

CALCIO SERIE C » INCUBO FERALPI



Il terzo gol del montecchiese Andrea Ferretti che completa la rimonta del Feralpi ai danni della formazione granata

di Andrea Munari

► INVIATO A SALÒ

Dottor Jeckyll e Mister Hide. La Reggiana vista a Salò è stata una squadra completamente dai due volti che prima domina la gara contro un avversario che ha certamente una rosa per puntare al salto di categoria, per crollare poi quasi clamorosamente nella ripresa quando in sette minuti Andrea Ferretti ha realizzato tre reti ribaltando nettamente il risultato.

Le sfide tra Feralpisalò e Reggiana sono sempre state delle partite pazze e anche la gara di ieri non ha tradito i pronostici. La Reggiana è stata bella, determinata e cattiva al punto giusto nella prima parte di gara, giocando davvero un ottimo calcio e mettendo sotto la corazzata Feralpisalò. Nella prima frazione di gioco i gardesani sembravano i granata di inizio stagione, lenti nel far girare il pallone, con le idee confuse e in completa balia degli avversari. Cesarini, Altinier e Bovo hanno letteralmente fatto venire il mal di testa alla linea difensiva dei padroni di casa che per tutti i primi quarantacinque minuti di gioco non sono riusciti a capire letteralmente nulla e, quasi senza fare fatica, la Reggiana si è trovata in vantag-

Reggiana tre sberle alla tua presunzione

Granata avanti 2-0, poi una tripletta di Ferretti li condanna

IL FILM DELLA PARTITA

Nella ripresa i granata crollano in sette minuti

7' Cesarini prova a rendersi pericoloso ma la sua conclusione viene respinta da un avversario. **18'** GOL DELLA REGGIANA: Altinier scatta sul filo del fuorigioco e dall'interno dell'area di rigore, trafigge Cagliioni con la sfera che sbatte sul palo e poi entra in rete.

22' tiro di Bovo che finisce a lato **36'** GOL DELLA REGGIANA: splendida azione sulla destra tra Altinier e Riverola. Il catalano serve Bovo che di prima intenzione dal limite dell'area di rigore trafigge Cagliioni. **51'** Punizione di Riveola fuori

57' Gol di Ferretti che sugli sviluppi di un corner batte Narduzzo. **63'** Gol della Feralpi, ancora con Ferretti che insacca da calcio di punizione. **64'** Tripletta di Ferretti che sfrutta al meglio un errore del granata e ribalta il risultato.

gio di due gol e assoluta padrona del campo. Un risultato completamente inaspettato che ha lasciato senza parole anche i tanti tifosi reggiani presenti sugli spalti dello stadio

gardesano. Poi qualcosa nell'intervallo è cambiato, con i granata che hanno inspiegabilmente calato la tensione, ritrovandosi improvvisamente in balia di una Feralpisalò che

ha messo via il fioretto e ha iniziato a giocare con la sciabola, aggressiva e cattiva a tutti i lati del campo.

I granata non sono più riusciti a giocare, hanno abbassa-

to il proprio baricentro e Andrea Ferretti, che quando vede il granata diventa un cecchino infallibile, ha realizzato tre gol mettendo in mostra tutto il suo repertorio da elemento di assoluto valore per questa categoria.

È una sconfitta che fa male alla Reggiana per il modo in cui è arrivata. Perdere in casa della Feralpisalò può essere messo in preventivo, perché a detta di molti addetti ai lavori è certamente la squadra con la rosa più competitiva del girone e una delle principali candidate alla vittoria finale. Però la Reggiana ha dimostrato di poter giocare alla pari contro i Leoni del Garda, dimostrandosi an-

che superiore per buona parte del match. Adesso serve fare quell'ultimo scalino decisivo per essere davvero protagonisti per le zone altissime della classifica. Serve trovare quella cattiveria necessaria per vincere in Serie C, sapendo che in certe occasioni si può anche spedire il pallone in tribuna quando gli avversari ti aggrediscono invece di correre dei rischi inutili che non fanno altro che aumentare le tue paure. Quando la Reggiana riuscirà a fare questo ultimo step caratteriale allora saranno dolori per tutte le avversarie, perché i granata sanno giocare a calcio davvero mettendo sotto qualsiasi avversario.

LE PAGELLE DEI GRANATA

5 NARDUZZO. Praticamente perfetto nel primo tempo. Un paio di interventi nemmeno troppo impegnativi, poi nella ripresa tre gol subiti di cui uno, quello su punizione in cui forse la barriera è posizionata male.

5,5 GHIRINGHELLI. Parte bene col piede sull'acceleratore a differenza dell'ultimo match. Sovrapposizioni e cross. Nella ripresa non tiene l'affondo di Marchi per il traversone che vale il terzo gol. Suo il cross allo scadere che né Ciani né Altinier riescono a deviare in porta.

6 SPANÒ. Primo tempo da gigante assoluto dell'area di rigore. Ferretti non la "vede" una volta e nonostante la differente stazza fisica lo ferma egregiamente. Ripresa in sofferenza sotto i colpi di

una Feralpi indemoniata.

5,5 CROCCHIANTI. Anche stavolta dimostra sicurezza e colpi da difensore di grande esperienza. Ma pure lui, nella ripresa, finisce in bambola in quei terrificanti sette minuti della ripresa. Dal 46° st Lombardo sv.

6 PANIZZI. Altra buona prestazione del terzino mancino reggiano doc. Primo tempo in cui non mancano sovrapposizioni e generosità. Anche nella ripresa, dopo il black out, non lesina discese senza tuttavia far male.

6,5 BOVO. Nella prima frazione merita la palma del migliore in campo per corsa, interdizione e fase offensiva, culminata con il gol del raddoppio granata. Primo gol stagionale. Un primo tempo da 8,



IL TOP Bovo è ovunque

che fa Ciani con l'errore da 4 in cui dà il la al terzo centro della Feralpi. Dal 32° st Rosso 6: un paio di intuizioni efficaci. Bentornato.

5 GENEVIER. Già in ombra nel primo tempo, per un paio di palloni

persi nella metà campo granata che non costa fortunatamente nulla alla Reggiana. Regia imprecisa e poco lucida per il capitano, anche se lotta fino all'ultimo.

6 CARLINI. Highlander granata



IL FLOP Genevier impreciso

nel primo e nel secondo tempo. Il suo lavoro sul centrocampo non permette al granata di portare a casa nemmeno un punto. Indomito e comunque uno dei migliori.

6 CESARINI. Parte dai suoi piedi,

Roberto Tegoni



OLTRE 300 REGGIANI A SALÒ

Nonostante la partita di ieri si sia giocata in un giorno lavorativo, nell'ultimo venerdì prima del Natale più di trecento reggiani hanno seguito la squadra a Salò, incitando Cesarini e compagni fino al triplice fischio finale del direttore di gara.



IL PROSSIMO AVVERSARIO

Venerdì la Reggiana torna in campo per l'ultima gara del 2017. Al Città del Tricolore arriverà la Triestina. I friulani ieri hanno riposato e in classifica sono a quota 25 punti, a una sola lunghezza di distanza dai granata. All'andata la sfida è terminata 1 a 1.



OGGI LA RIPRESA

Dopo la sconfitta subita ieri in casa della Feralpisalò i granata torneranno in campo subito nella giornata di oggi per iniziare a preparare la sfida di venerdì prossimo quando al Città del Tricolore arriverà la Triestina dell'ex Rachid Arma.

È Ferretti da Montecchio il killer dei sogni granata

Nel gennaio scorso il bomber della Feralpi era sul punto di tornare a Reggio Altinier al settimo gol, quelli del centravanti dei lombardi ai granata sono 10

► SALÒ

Giura di non avere conti aperti con la Reggiana, anche se i numeri dicono il contrario: Andrea Ferretti, 31 anni, da Montecchio Emilia, un passato lontano nelle giovanili granata, ha segnato 10 gol in dieci partite in cui ha avuto di fronte la Reggiana nelle vesti di avversario. Ieri, addirittura una tripletta, che lo ha reso particolarmente felice. E pensare che l'anno scorso a gennaio, i granata sono stati a un passo dal suo in-gaggio, poi svanito per una offerta più alta della Feralpi.

Sono Gael Genvier e Cristian Altineir i primi granata a presentarsi al campo e a commentare la tripletta di Andrea Ferretti.

«Dopo un primo tempo ad alto livello - spiega il francese - siamo stati fin troppo sicuri di vincerla perché oltre al 2-0 c'era il gioco. Forse ci ha fregato un eccesso di fiducia perché siamo entrati in campo sereni e tranquilli e dopo 10' abbiamo buttato via risultato e pre-



Andrea Ferretti da Montecchio, autore dei tre gol alla Reggiana

stazione di un certo tipo. Questa sconfitta ci dovrà servire per il futuro, ma senza perdere l'autostima che è stata la nostra forza negli ultimi mesi». Dopo otto gare arriva lo stop ma da qua bisogna ripartire. «Ora non dobbiamo vedere tutto nero per non buttare quanto di buono fatto negli ultimi mesi - conclude Genvier prima degli auguri natalizi ai ti-

fosi - abbiamo sbagliato l'aspetto psicologico perché tecnicamente avevamo giocato molto bene. Ora lavoreremo e analizzeremo tutto col rammarico che questa partita poteva cambiarci qualcosa. Guardiamo avanti, come dopo le gare vinte infatti non si è sbagliato l'approccio, prendendo spunto dagli errori della ripresa ma intanto voglio fare gli auguri di

L'ANALISI DEL MISTER

SERGIO EBERINI

«Sette minuti di follia Dobbiamo ancora crescere moltissimo»

di Roberto Tegoni

► SALÒ (BS)

«Abbiamo giocato un primo tempo splendido, dominando l'avversario, poi sono arrivati quei sette minuti incredibili che ci hanno distrutto, rovinando tutta la prestazione». Questa la prima analisi di Sergio Eberini al termine della pazzesca partita persa con la Feralpisalò. «Non è facile mandare giù questa sconfitta - prosegue il tecnico - nel secondo tempo siamo tornati in campo senza la giusta determinazione, ora siamo ancora più consapevoli che se non ci impegniamo al massimo si rischia sempre di cadere. Teniamo di buono solo il primo tempo».

Perché è sembrata così male la squadra nella ripresa? «Forse qualche episodio ha creato ansia in certi frangenti, qualcuno non è stato cattivo al punto giusto o al momento giusto». **La scelta di Riverola per Ciani?** «È stata una scelta tecnica in funzione delle caratteristiche della Feralpi, ma direi che è an-

data bene almeno fino al primo gol di Ferretti».

Nell'intervallo si sarebbe immaginato un epilogo del genere?

«No, siamo stati molto attenti a quello che poteva accadere, semplicemente abbiamo reagito male. Non ci sono scuse per questa prestazione, dobbiamo ripartire dalle sicurezze che avevamo fino a ieri e affrontare serenamente la prossima partita. Passeremo un Natale di... lascia-mo perdere».

Il bilancio parla comunque di sei vittorie e due pareggi nelle ultime nove...

«Se questa sconfitta fosse arrivata in una maniera diversa l'avremmo accettata, così proprio no. A partire da domani mattina (i granata si allenano alle 10 in via Agosti, ndr) faremo un esame di coscienza per cercare di capire come risolvere le situazioni in cui andiamo in difficoltà come quando ci attaccano in tanti e non riusciamo a fare gioco. Dobbiamo eliminare le ansie e magari buttare di più palla».

La sconfitta deve pesare fino a stasera...



La disperazione dei granata al triplice fischio (fotoservizio Gianni Santandrea)

«Nello spogliatoio i ragazzi ora sono giù di morale però non abbiamo timore di ripartire subito. Si è interrotto un percorso importantissimo, eravamo sulla strada giusta, ora dobbiamo ripartire con serenità, cattiveria e semplicità».

Non sono mancati gli applausi dei trecento reggiani.

«Erano tantissimi anche oggi, ci dispiace non avere regalato a loro e al nostro presidente un'ulteriore soddisfazione».

Rossi e Tedeschi allontanati? «Cesarini era stato calpestato, ma sono stupidate. La cosa importante è cercare di riprendersi il più presto possibile».

Qualche pallone in più in tribuna?

«Con il senno di poi ci viene da dire così. Evidentemente non l'abbiamo ancora nel dna. Dobbiamo imparare anche queste piccole accortezze».

Con questa sconfitta i sogni di primato sono finiti?

«Il sogno non è mai iniziato. Il nostro futuro è legato di partita in partita e lo dico da quando siedo su questa panchina. Si è interrotto un percorso e sono certo che ripartiremo il prossimo venerdì».

È una fortuna avere un'altra partita subito?

«Sì, poi dopo nove partite e mezzo giocate ottimamente, c'è stata una mezza partita in cui nulla è andato per il verso giusto».

L'AGENDA

Serie C 2017/18

20ª giornata

Pordenone-S.Arcangelo 0-1
Gubbio-Vicenza 1-1
Bassano-Fano 1-0
Feralpisalò-Reggiana 3-2
Albinoleffe-Sudtirol 1-1
Padova-Renate 2-1
Fermana-Ravenna 0-0
Teramo-Mestre 2-0

CLASSIFICA

Padova 37
Renate 30
Sambenedettese 29
Feralpisalò 26
Reggiana 26
Triestina 25
Albinoleffe 25
Pordenone 25
Sudtirol 24
Fermana 23
Mestre 23
Gubbio 21
Ravenna 21
Teramo 21
Vicenza 20
Bassano 19
Fano 13
Santarcangelo 13

PROSSIMO TURNO venerdì 29 dicembre ore 14.30

Fano-Padova
Mestre-Albinoleffe
Santarcangelo-Gubbio
Sudtirol-Pordenone

ore 16.30
Ravenna-Bassano
ore 18.30
Reggiana-Triestina
Renate-Feralpisalò
ore 20.45
Sambenedettese-Fermana